I RAGAZZI Polemica in commissione Servizi alla Persona sul ruolo e i tempi di attivazione del Comune

## Sono partiti i centri estivi: tutte le proposte in campo

## di Michele Boni

Sono partiti o partiranno a breve ben 10 centri estivi a Vimercate per bambini dagli 0 ai 14 anni. Mentre sono ancora in corso le polemiche tra maggioranza e opposizione sui tempi di attuazione dei campus.

Al momento è scattata la proposta del Roccolo dei Ciuchini per bimbi e ragazzi dai 5 ai 14 anni in via Lodovica a Oreno (Info: roccolo@ambienteacqua.it - Tel.: 02.49527820 oppure 327.6361837). Così come il Summer Camp 2020 dell'Ac Leon per bimbi e ragazzi dai 6 ai 14 anni al centro sportivo di via Degli Atleti cominciato lunedì (per informazioni chiamare il numero 348. 43.02.326 oppure scrivere all'indirizzo mail : segreteria.sportiva@acleon.com).

Si attiveranno nei prossimi giorni il centro estivo scuola infanzia paritaria San Giuseppe di Ecfop per bimbi 3-6 anni(Informazioni al numero 039/6081005 oppure via mail all'indirizzo: scuolainfanziavelasca@gmail.com o visitando il sito www.poloinfanziasangiuseppe), il centro estivo della scuola materna di Oreno per bimbi dai 3 agli 11 anni (informazioni telefonando al numero 039/668749 oppure inviando una mail all'indirizzo asilooreno@gmail.com). il centro estivo Paritario estivo Paritaria San Giuseppa di Companio d

perotti per i più piccoli tra 0 e 5 anni (informazioni: al numero tel 039 8947210), il Summer Camp organizzato da Sportinsieme e Athletic Club Vimercate per ragazzini tra i 6 e i 14 anni (informazioni sul sito www.sportinsiemeasd.it), il Gioca Estate Camp dei Pirati Rugby sempre per bimbi tra i 6 e i 14 anni (informazioni: tel: 035/0275930 www.piratirugby.com e-mail: hook@piratirugby.com oppure GiocaEstate-Camp@gmail.com), il Gioca Estate-Ritroviamoci per i bimbi 3-6 anni proposto da Airone e Pirati Rugby (informazioni: www.aironeassociazione it - mail: aironeassociazione@gmail.com), Settimane di tutti i colori per bimbi dagli 0 agli 11 anni organizzato dalla cooperativa Gaia (informazioni coopgaia.it) e infine il Summer Camp Disney World proposto dall'associazione Jump In per ragazzi tra i 6 e i 14 anni (Informazioni: Sito web Jump In! tel:

**((** 

Nicolussi: «Gli oratori avrebbero meritato qualche contributo in più da parte dell'amministrazione» 351.89.29.756 email: info@jump-in.it).

Nei prossimi giorni si attende anche la partenza degli **oratori estivi** che dovrebbero aprire i battenti il prossimo 29 giugno.

Intanto impazza la polemica politica e la settimana scorsa si è accesso il confronto nella commissione alla Persona parlando di centri estivi. A chiedere il quadro della situazione è stata la lista Vimercate Futura rappresentata da Mattia Frigerio che ha sottolineato come «siamo rimasti stupiti del fatto che l'amministrazione di fronte a un'esigenza come questa dei campi estivi si sia mossa abbastanza tardi. A nostro parere il Comune avrebbe dovuto fungere da regia di tutte le diverse realtà associative del territorio ben prima di quando ha cominciato a prendere contatto con le differenti associazioni».

Perplessità condivisa anche dal consigliere Davide Nicolussi di Azione che ha anche evidenziato come «il Comune non abbia fatto un'indagine tra le famiglie per capire le proprie esigenze e a mio parere poteva anche dare qualche contributo in più agli oratori che negli anni hanno ospitato anche fino a 1600 ragazzi». Perplessa anche Cristina Biella di Forza Italia che ha detto che «era chiaro che le scuole finiva-



Gli oratori si attiveranno da lunedì 29

no l'8 giugno e c'era bisogno di affrontare il tema dei campi estivi prima»

A respingere le critiche l'assessore alle Politiche Giovanili Simona Ghedini: «Abbiamo dovuto attendere l'uscita del nuovo Dpcm che è stato pubblicato il 29 maggio. Abbiamo preso contatto con le cooperative e gli oratori, abbiamo predisposto un bando di gara per asse-

gnare gli spazi e le strutture comunali che sono aumentati rispetto al passato per permettere di ospitare più bambini visto che ci sono delle limitazioni poste dal Governo per l'occupazione delle aree. Non abbiamo fatto indagini tra le famiglie perché prima volevamo capire quale fosse l'offerta che potevamo presentare. L'obiettivo è di non lasciare a casa nessun bambino».